

# **Tiere, die wissen, was sie wollen**

Die Schule Timau - Cleulis hat sich mit Interesse an der Initiative des Einheitskomitees der Historischen Deutschen Sprachinseln in Italien beteiligt, die auf die Förderung und Aufwertung der lokalen Sprachen abzielt. Die von den Schülern erarbeitete Erzählung "Animali dalle idee chiare - Viich as bast bos bilt - Tiere, die wissen, was sie wollen - Anemâi che a san ce che a vulin" erscheint nun als zweiter Band in der Kurzgeschichtensammlung für junge Leser, die vom Sprachinselnkomitee herausgegeben wird. Den ersten Band hatte die Grundschule Lusern verfasst.

Der Hintergrund, vor dem sich die Geschichte abspielt - nämlich die Alm - wurde gemeinsam mit den Kindern bewusst ausgewählt, um die unterschiedlichen Aspekte dieser besonderen Realität zu beleuchten, die nur dann eine Überlebenschance hat, wenn Modernisierung und Umweltschutz ein Gleichgewicht gefunden haben.

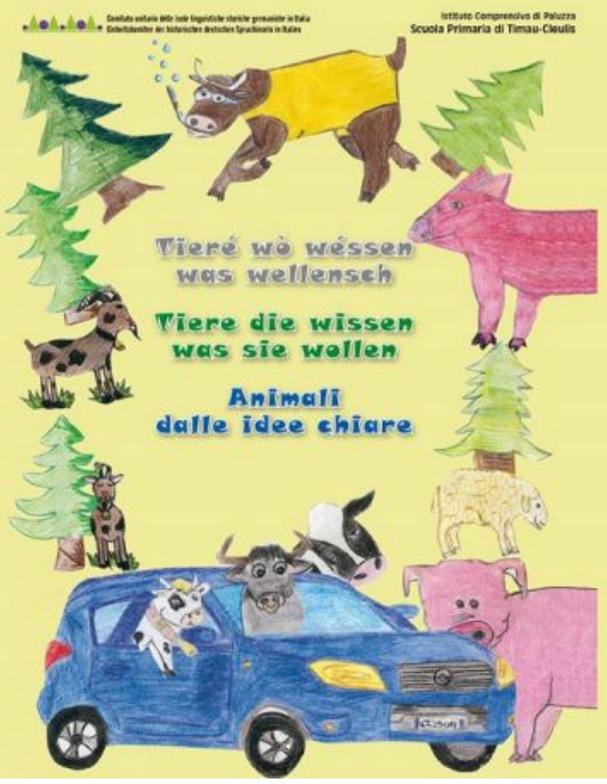
In unserer Erzählung, in der die kindliche Fantasie den Tieren Menschenstimme und Menschengefühle verliehen hat, ist die Alm gleichzeitig Ausgangs- und Zielort der Handlung: Dadurch haben wir zusammen mit unseren Kindern die Leistung all jener Menschen anerkennen wollen, die in unseren Bergen auf den Almen arbeiten.

Durch diese Kurzgeschichte, die mit Frische und Spontaneität von den Schülern selbst illustriert wurde, können auf lustige Art Kenntnisse über die Region gewonnen werden. Kurzum: Eine wohl moderne Erzählung, die aber im alten kulturellen Erbe unserer Region wurzelt.

## **Ansichtsexemplar der Ausgabe Gressnoney/Greschoney**

*Hinweis zur Buchgestaltung, Illustrationen*

*Im Innenteil des Buches befinden sich die gemalten Kinderbilder, die jeweils eine Doppelseite ergeben. Auf einer aufklappbaren Seite befindet sich rechts vom Bild der dazugehörige dreisprachige Text. Wird die Aufklappseite geschlossen, ist wieder das zweiseitige gemalte Bild zu sehen.*



*En dankbare gedänge fer d'istte wò hein gëere d'oberga  
 on heit entschlossot em ganze schi z' erlobe,  
 als landschaft, als lebensmettel, als gedicht.*

Unser Dank gebührt jenen Personen, die die Berge lieben und beschlossen haben, sie in ihrer Gesamtheit - als Landschaft, als Arbeitswelt und Orte zur Erholung - zu erleben.

Un pensiero riconoscente a quelle persone che amano la montagna ed hanno scelto di viverla nella sua interezza:  
 come paesaggio, come risorsa, come poesia.

Dieses Buch ist dank der Unterstützung folgender Institutionen herausgegeben worden:  
 Questa pubblicazione è stata realizzata con il contributo finanziario della:  
 Regione Trentino Alto Adige - Südtirol; Istituto Comprensivo di Paluzza;  
 Comune di Paluzza; Provincia di Udine;  
 Comitato Unitario delle Isole Linguistiche Storiche Germaniche in Italia;  
 e delle Associazioni aderenti al predetto Comitato.



Editori © Comitato Unitario delle Isole Linguistiche Storiche Germaniche in Italia e Centro Documentazione Luserna Dokumentationszentrum Lusern onlus, Via Theop 4 - 38040 LUSERNA (TN) Italy

**Il Comitato Unitario delle isole Linguistiche Storiche Germaniche in Italia**

Le Alpi, nel passato, hanno costituito spesso un punto di incontro di popolazioni di origine latina e germanica.  
 A sud delle Alpi, in mezzo a popolazioni di lingua italiana, sopravvivono isole linguistiche di origine germanica: è un fatto straordinario che, nonostante moltissime difficoltà, abbiano conservato la lingua e la cultura degli antenati.  
 Associazioni di Gressoney, Isime e Campello Monti (walser); Valle del Fersina (mòcheni); Luserna, Tredici Comuni Veronesi e Sette Comuni Vicentini (cimbrici); Sappada, Sauris, Timau e Valcanale il 26 maggio 2002, hanno fondato a Luserna - TN - il "Comitato Unitario delle Isole Linguistiche Storiche Germaniche in Italia", al fine di tutelare e promuovere la loro lingua e cultura.  
 Il Comitato organizza incontri per lo scambio di informazioni ed esperienze e ha pubblicato il libro "Isole di cultura" (Lebendige Sprachinseln) nel quale ogni Comunità si è auto-presentata.  
 Inoltre, anche i siti internet [www.isolelinguistiche.it](http://www.isolelinguistiche.it) e [www.sprachinseln.it](http://www.sprachinseln.it) consentono a chiunque nel mondo di conoscere meglio ogni realtà.  
 Questa pubblicazione, realizzata dagli alunni della Scuola Primaria di Timau-Cleulis, rappresenta il secondo volume pubblicato dal Comitato per tutti i bambini delle Comunità di origine germanica ed i loro amici affinché si avvicinino con curiosità ed orgoglio alla lingua dei loro genitori e nonni e, possibilmente, la imparino perché viva anche in futuro.

**Das Einheitskomitee der Historischen deutschen Sprachinseln in Italien**

Seit jeher waren die Alpen ein Ort der Begegnung zwischen den Volksstämmen lateinischer und germanischer Herkunft.  
 Südlich der Alpen haben Sprachgemeinschaften germanischen Ursprungs gleichsam als Inseln inmitten der Italienischsprachigen Bevölkerung überlebt.  
 Es ist bewundernswert, dass diese Sprachgemeinschaften trotz der widrigen Umstände die Sprache und Kultur ihrer Vorfahren bewahren konnten.  
 Am 26. Mai 2002 haben Vereinigungen und Verbände aus Sprachinseln - d. h. die Walsergemeinschaften von Gressoney, Isime und Campello, das Fersental, die zimbriischen Gemeinschaften von Lusern und den dreizehn Gemeinden und Sieben Gemeinden, von Plödn, Zahre, Tischibong und dem Kanaltal - in Lusern (Trient) das "Einheitskomitee der Historischen Deutschen Sprachinseln in Italien" gegründet, um ihre Sprache und Kultur zu erhalten und zu fördern.  
 Das Komitee veranstaltet Treffen, um Informationen und Erfahrungen auszutauschen. Das Buch "Lebendige Sprachinseln" (ital. Isole di cultura) wurde herausgegeben mit dem Ziel der Selbstdarstellung aller Sprachinseln, und es wurde mit [www.isolelinguistiche.it](http://www.isolelinguistiche.it) und [www.sprachinseln.it](http://www.sprachinseln.it) eine Internetseite geschaffen, auf der sich jeder informieren kann.  
 Diese Publikation, die von den Schülern der Grundschule Tischibong-Cleulis erarbeitet wurde, ist allen Kindern der deutschsprachigen Gemeinschaft gewidmet.  
 Möge dieses kleine Buch die Kinder noch näher zur Sprache ihrer Vorfahren und Eltern hinführen, damit diese auch in Zukunft gesprochen wird und somit weiterleben kann.



**Pubblicazioni precedenti**

- a.s. 1999 - 1999 "Beata e fantasia: nasce la leggenda" Racconta e trascrive sulle lingue locali di racconti della tradizione orale.
- a.s. 2001 - 2002 "Parole - Paravon - Barta" - Piccolo Dizionario illustrato in tre lingue 13 tavole riccamente illustrate introdotte ciascuna da una breve descrizione
- a.s.s. 2004 - 2005 e 2006 - 2007 "A scuola con ...Jacum e Luzie - In da schuel mittar ...Tinga unt is NAT" - Volumi 1 e 2 sussidio didattico per un primo approccio alle lingue locali scritte. Incluso di serie un Cd consultabile sottoforma di glossario e stampabile in alcune parti.
- a.s. 2005 - 2006 "Nitt tal zanchitan - No nome claret" - Cd musicale con canti e racconti della tradizione orale.
- a.s. 2005 - 2006 "Per no dimentà... e di chi strade leonard - Leaman unt galhorn - nit pan vengien" - Regole della grafia scritta con raccolta e trascrizione nelle lingue locali di parole, proverbi, detti, modi di dire. Allegato al libro un Cd organizzato in forma interattiva con il dizionario dei termini contenuti nel manuale e una ricca varietà di esercizi ortografici e giochi linguistici, basabili in base ai giochi contemporanei ai suoni fisici delle lingue.
- a.s. 2007 - 2008 "L'ort a scuola... In gart in da schuel" Calendario per il 2008 Sintesi dell'esperienza della coltivazione dell'orto della scuola. Uso delle lingue locali legato a lavorazioni tradizionali, proverbi, leggende, racconti...
- a.s. 2008 - 2008 "Un anno in maiga Pramod" - Calendario per il 2008 Sintesi di un itinerario didattico multidisciplinare che ha coinvolto tutti gli alunni nella conoscenza dell'ambiente della maiga.
- a.s. 2009 - 2010 "Un anno di esperienze ed approfondimenti" - Calendario per il 2010 Racconta delle esperienze didattiche e degli approfondimenti disciplinari più significativi di un anno di scuola.

**Percorsi disciplinari nelle lingue**

- a.s.s. 2003 - 2004 e 2006 - 2007 "I Romani in Friuli e nei nostri paesi di Timau e Cleulis" Sintesi dell'attività di ricerca sulla presenza storica dei Romani in Friuli: raccolta di notizie sulla Via Julia Augusta. Il lavoro si presenta in Cd organizzato con la tecnica dell'aperto e in fascicolo.
- Dal a.s. 2009 - 2011 al a.s. 2002 - 2008 Sperimentazione "La didattica della probabilità" - Sviluppo in lingua friulana di percorsi sulla probabilità. In collaborazione con l'Università di Udine (Facoltà Scienze della Formazione Primaria).
- a.s. 2006 - 2007 "L'orto racconta" Cd organizzato in forma interattiva più ricco raccogliendo l'esperienza legata alla coltivazione dell'orto, redatto in cinque lingue (italiano, tedesco, simones, friulano, inglese).
- a.s.s. 2006 - 2007 e 2007 - 2008 "Aflabiere illustrato - Reacht zan schralen - Por scil ben" Il regale della grafia del timavese e del friulano carpio spiegato per mezzo dei disegni degli animali presenti sul nostro territorio.
- a.s. 2009 - 2010 "Mein unt ben - Mivarò e pesi" Con la tecnica dell'aperto venivano raccontate la ricerca storica, il recupero della terminologia, i laboratori, le visite a strutture museali tesi a conoscere gli strumenti di misurazione in uso oggi e nel passato, nonché l'approfondimento linguistico e storico riguardante gli usi civici presenti sul territorio.

## Presentazione del Lavoro

La scuola, aderendo con interesse all'iniziativa promossa dal Comitato Unitario delle Isole Linguistiche Storiche Germaniche in Italia<sup>1</sup>, intesa alla promozione e alla valorizzazione delle lingue locali, ha realizzato, dopo quello prodotto dalla Scuola primaria di Luserna, il secondo volume della raccolta di racconti dedicati ai lettori più giovani, dal titolo: **"Animall dalle idee chiare - Vilch as bast bos blit - Tiere, die wissen was sie wollen - Anemai che a san ce che a vulin"**.

L'ambientazione, scelta con accuratezza congiuntamente agli alunni, ha voluto evidenziare aspetti diversi di una stessa realtà (quella della malga) dove modernizzazione e rispetto della natura e degli animali, devono trovare un equilibrio per sopravvivere. Abbiamo voluto dunque, assieme ai nostri bambini, valorizzare l'azione di quanti operano nell'ambiente delle nostre montagne, la malga; qui la storia si dipana e parte e necessariamente, vi ritorna, nell'immaginario infantile che ha dato voce e sentimenti umani agli animali.

In questa breve storia, illustrata con freschezza ed immediatezza dagli stessi alunni, emergono conoscenza del territorio ed ironia, in un veloce rincorrersi di situazioni divertenti.

Racconto moderno, sì, ma che origina da retaggi culturali antichi, comuni alle genti della nostra zona.

## VORWORT

Unsere Schule hat sich mit Interesse an der Initiative des Einheitskomitees der Historischen Deutschen Sprachinseln in Italien beteiligt, die auf die Förderung und Aufwertung der lokalen Sprachen abzielt. Die von den Schülern erarbeitete Erzählung "Animall dalle idee chiare - Vilch as bast bos blit - Tiere, die wissen, was sie wollen - Anemai che a san ce che a vulin" erscheint nun als zweiter Band in der Kurzgeschichtensammlung für junge Leser, die vom Sprachinselnkomitee herausgegeben wird. Den ersten Band hatte die Grundschule Luserna verfasst.

Der Hintergrund, vor dem sich die Geschichte abspielt - nämlich die Alm - wurde gemeinsam mit den Kindern bewusst ausgewählt, um die unterschiedlichen Aspekte dieser besonderen Realität zu beleuchten, die nur dann eine Überlebenschance hat, wenn Modernisierung und Umweltschutz ein Gleichgewicht gefunden haben.

In unserer Erzählung, in der die kindliche Fantasie den Tieren Menschenstimme und Menschengefühle verliehen hat, ist die Alm gleichzeitig Ausgangs- und Zielort der Handlung: Dadurch haben wir zusammen mit unseren Kindern die Leistung all jener Menschen anerkennen wollen, die in unseren Bergen auf den Almen arbeiten.

Durch diese Kurzgeschichte, die mit Frische und Spontaneität von den Schülern selbst illustriert wurde, können auf lustige Art Kenntnisse über die Region gewonnen werden. Kurzum: Eine wohl moderne Erzählung, die aber im alten kulturellen Erbe unserer Region wurzelt.

## Schuelchännlischtö - Schülerliste - Elenco alunni A.S. 2008/2009 - Schuljahr 2008/2009

### Érschtö klassö Erste Klasse - Classe Prima

*Bellina Enna  
Bellina Marco  
Bellina Thomas  
Bruscia Gaspare  
Gortan Massimo  
Martuzzi Marinella  
Piozner Jacopo  
Puntel Cristiano  
Puntel Cristian  
Puntel Denise  
Puntel Laura  
Unfer Simone*

### Zweitö giassö Zweite Klasse - Classe Seconda

*De Rivo Arianna  
Di Centa Alessia  
Fumi Adele  
Gortan Mirko  
Moro Chiara  
Muser Chiara  
Primus Lara*

### Dréttö giassö Dritte Klasse - Classe Terza

*Bellina Mattia  
Bellina Valentina  
Bortolotti Evan  
Cinquetti Consuelo  
De Chirico Gabriel  
Del Bianco Agar  
Degaudenz Alessia  
Felicetti Elisa  
Matz Nica  
Puntel Gabriele*

Revisione testo in tiŕsch:  
Revisione testo in tedesco:  
Revisione testo in italiano:  
Impaginazione foto e cartine:  
Disegni attrezzi:  
Consulenza grafica:

### Viertö klassö Vierte Klasse - Classe Quarta

*Aganetto Marina  
Cinquetti Ljuba  
De Chirico Glada  
De Rivo Angelica  
Gortan Simone  
Maleron Daniel  
Maleron Martin  
Maccocchia Marzia  
Moro Jessica  
Muser Manuel  
Prodrutti Luca  
Puntel Ambra  
Puntel Gianluca  
Tassotti Alessandro*

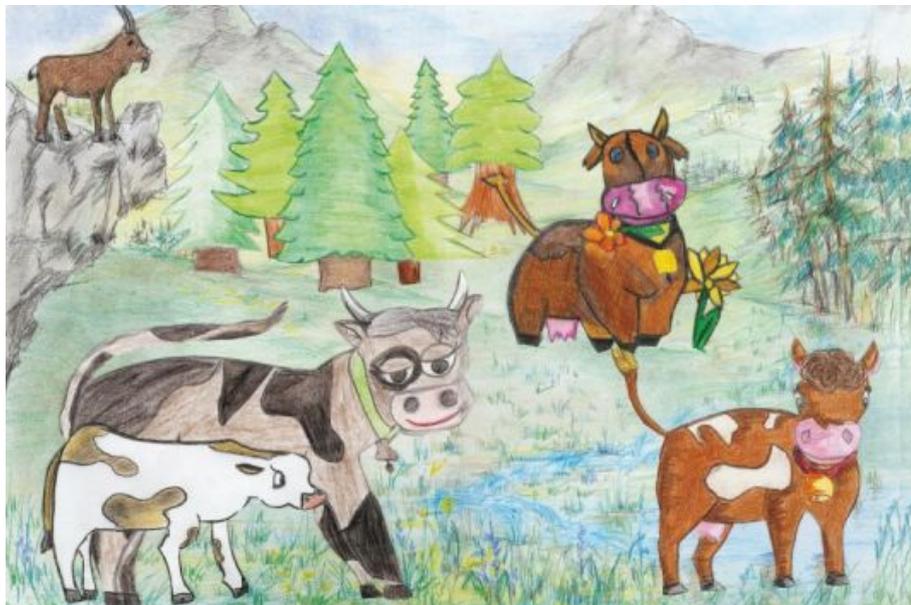
### Fünftö klassö Fünfte Klasse - Classe Quinta

*Bellina Federico  
Del Bianco Ismael  
Martuzzi Valentina  
Morassi Michele  
Pital Giulia  
Puntel Alex  
Puntel Jessica  
Puntel Nicole  
Puntel Mark*

### Léhrkräfte - Docenti

*Bonanni Elena, Bordon Barbara,  
Craighero Patrizia,  
Della Pietra Edda, Di Ronco Giulia,  
Fontana Caterina, Menean Luigina,  
Moral Paola, Muser Luisa,  
Ortis Glusi, Piozner Veila,  
Pruneri Anna, Straulino Lino,  
Toffolo De Plante Adele.*

*Ass.ne Wasser Kultur - Gressoney (Aosta)  
Romanin Annalisa e Reg. Aut. Trentino A. A. - Südtirol  
Craighero Patrizia  
Bordon Barbara, Piozner Veila  
Menean Luigina, Muser Luisa  
Craighero Emanuela*



D'Challener wäi sies für di der Buchveröffentlichung bereit, wenn es mit d'Übersetzerei gungelien wäi wie püchke ene wüchere von en paar jüerd mucke de die was hiet aber zöfenge di di Romanveröffentliung vom Buchverlei wäi.

Die Kibber, die in diesem Jahr auf der Buchausgabe geboren wurden, haben nach einer Abreise von den ursprünglichen Buchverleibern, die sich im Sommer vor einigen Jahren abgespalten sind über die damals alle Zeichnungen und Nachdruckverordnungen von Karlsson beschritten, was sich damals ereignete, erklären wir jetzt...

I vöchlell nall querd'anno lo Malga Monemello ancora non conoscono gli incredibili fatti accaduti nel volume di alcuni anni fa e che quei parlarono tutti i giorni a i TO dell'Alta Carnia!

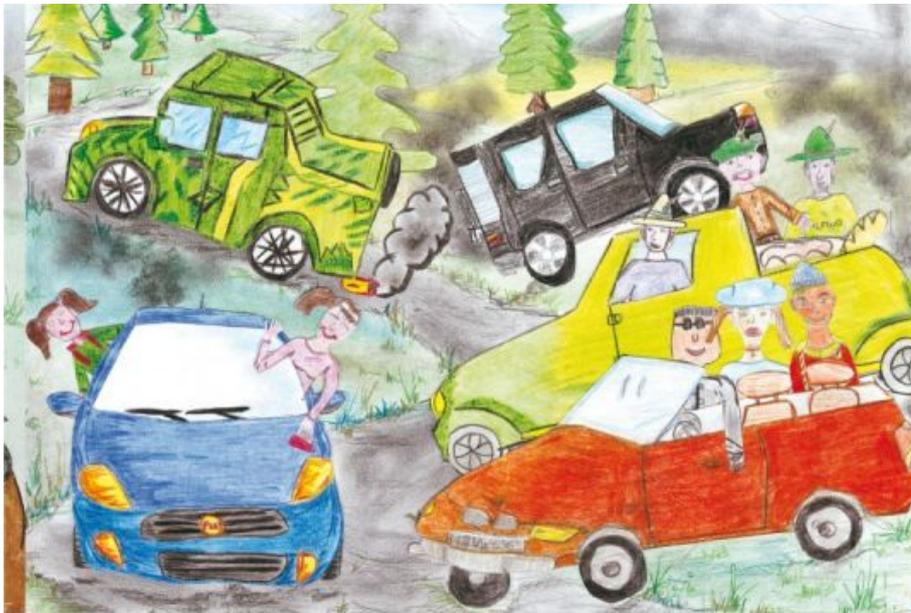
Ecco come andavano realmente le cose...



Jeder Mensch, der sich für Tiere interessiert, sollte unbedingt  
 in einem Zoo oder in einem Tierpark einen Besuch machen.  
 Dort kann man sich über die verschiedenen Tierarten informieren  
 und auch die Tiere selbst beobachten. Das ist eine sehr  
 interessante und lehrreiche Erfahrung, die man nicht  
 verpassen sollte. Besonders für Kinder ist es eine  
 tolle Möglichkeit, die Natur und die Tiere zu  
 entdecken und zu lernen.

Während der Sommermonate können jeden Sonntag  
 verschiedene Tierparaden auf der Landstraße von  
 Mollathaus bis zum Waldsee stattfinden. Die  
 Teilnehmer sind die verschiedenen Vereine der  
 Gegend. Die Tiere sind sehr schön und  
 werden sehr gut gepflegt. Die  
 Zuschauer können sich über die  
 verschiedenen Tierarten informieren  
 und auch die Tiere selbst beobachten.  
 Das ist eine sehr interessante und  
 lehrreiche Erfahrung, die man nicht  
 verpassen sollte.

Ogni domenica, durante tutto il periodo estivo, i turisti  
 potranno assistere alle parate domenicali dei  
 Mollathaus, punto di partenza per raggiungere il lago  
 e parcare nei dintorni.  
 Come in tutti i festival, la padrona di casa è la  
 musica, i fiori e, un giorno anche i giochi, prodotti  
 fatti in casa. Tutto è gratuito e di  
 buon umore. Le parate sono molto  
 divertenti e si svolgono in un  
 ambiente molto bello.



Zehnmal nicht gibt das der Dinge, die man  
 nicht in der Natur finden kann. Die  
 Natur ist ein wunderbares Geschenk,  
 das wir nicht verschonen dürfen.  
 Wir müssen sie schützen und  
 für die Zukunft bewahren.  
 Das ist unsere Aufgabe als  
 Mensch. Wir müssen uns  
 bewusst machen, dass wir  
 Teil der Natur sind und  
 dass wir sie nicht zerstören  
 dürfen. Wir müssen sie  
 lieben und sie schützen.  
 Das ist unsere Aufgabe.

Das Fahren durch die Natur ist ein  
 wunderbares Erlebnis. Die  
 Natur ist ein wunderbares  
 Geschenk, das wir nicht  
 verschonen dürfen. Wir  
 müssen sie schützen und  
 für die Zukunft bewahren.  
 Das ist unsere Aufgabe  
 als Mensch. Wir müssen  
 uns bewusst machen,  
 dass wir Teil der Natur  
 sind und dass wir sie  
 nicht zerstören dürfen.  
 Wir müssen sie lieben  
 und sie schützen. Das  
 ist unsere Aufgabe.

Il mare era che, per raggiungere la bellissima scogliera, non si  
 sapeva gli scarponi ma però, fuggiva e altri veicoli ingenui  
 e furtivi. In qualche occasione c'era una vena e pronte  
 alcune di ragazzi.  
 Le scogliere erano piene, poco affollate a tutto questo  
 traffico e i veicoli, soprattutto a destra, poco a tutto,  
 a parlare poco forte, mentre i veicoli giungevano in  
 convulsione per ogni scogliera, inervati per la scarsità di  
 informazioni. Come ogni giorno, negli anni i più di scoglio,  
 alcune macchine tra le più antiche conosciute a tutto e a  
 regolarsi affannosamente.  
 Gli uomini sopportavano la situazione per alcuni settimane  
 quando sempre in un cambiamento.

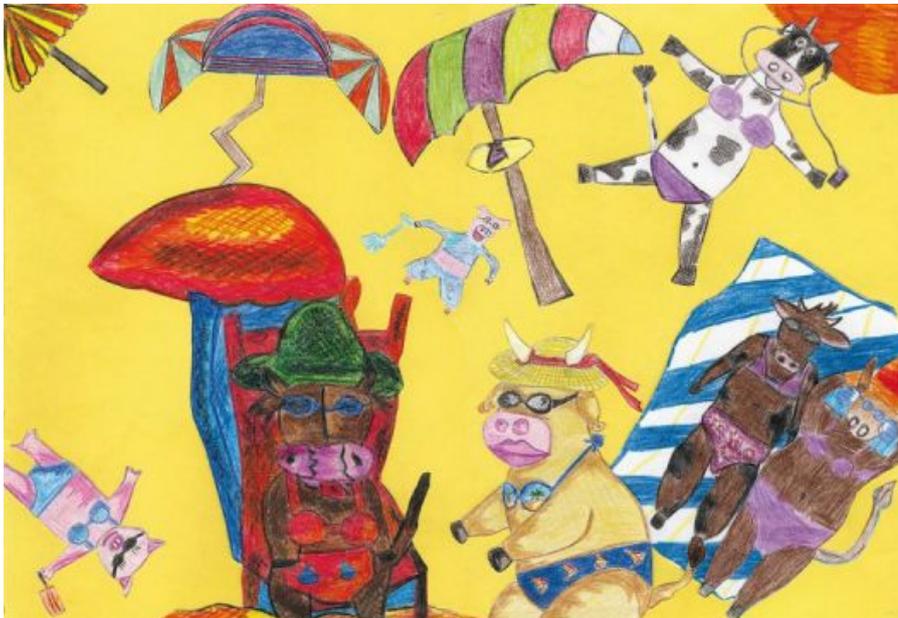




De Sonntag nachter huet de Händ verhebblich d'Kornhülle vum  
de waggel guchel, zis wesset sie a schütz vor den  
erickendé ouge vum de Händ.  
Bingé hiet kocht die wäg vum de Händ, in wisse  
händel zibend güt d'wunderkuchel stett sie Pils, dem  
de wessig.

An darauf folgendes Sonntag stahlen die Tiere heimlich alle  
Fährzeugschlüssel, setzten sich ins Steuer und fuhren mit  
Volgas an den erfindenden Wäandern vorbei.  
Eilige fuhren in die Oredelkate und korrdren so die herrlichen  
Stücke wie Pils, Kion, Wessig bewundern...

La domenica successiva gli animali, furtivamente, rubarono le  
chiavi delle vetture, si misero alla guida e diedero tutto gas il  
diadere alla fuga sotto gli occhi esterrefatti dei turisti.  
Alcuni presero la via delle metropoli e fu così che poterono  
ammirare le splendide città di Pisa, di Roma, di Venezia...



Andre, eruckend vum Amerika-Draum, sinn karpet infu zom  
believante Maestrstrand.  
Zuocher sind sine entzückte karpet wie sinand in sine  
hellsich gesicht d'witt sogar of den drucke bucker vum de  
zittenge gesehene karpet.

Andre verwirklichte den Traum von Amerika und kamnen bis  
zu dem herrlichen Strand von Miami.  
Unsere Tiere wurden ab Heiden gefeiert und die Zeitungen  
berichteten von ihrer Taten.

Atti, attratti dal sogno americano, raggiunsero la  
famosissima spiaggia di Miami.  
I nostri animali furono accolti come degli eroi e  
completarono perfino la prima pagina dei quotidiani locali  
perché l'eco di ciò che avevano fatto era giunta fin lì.





1. *Milchmaschin* - Melkmaschine  
Mungitrice
2. *Zegersack* - Seiltuch für Topfen  
Sacchetto per la ricotta
3. *Bilchchörb* - Blechkübel - Geria di lamiera
4. *Trénglò* - Glocke - Campanaccio
5. *Termometer* - Thermometer  
Termometro
6. *Räche* - Besen - Rastrello
7. *Heigabelò* - Gabel - Forca
8. *Schumleffel* - Feimkelle - Schiumarola
9. *Décketómeral* - Quiri - Rompi cagliata
10. *Sóalztgréckò* - Salzfass - Barattolo con sale
11. *Milcheimer* - Melkkübel  
Secchio per la mungitura
12. *Holzeneffel* - Rührer  
Cucchiolo di legno
13. *Nidelgò* - Kelle - Mestolo
14. *Chéshgattre* - Topftuch  
Tela per il formaggio
15. *Cassarolò* - Kupferschaff  
Mastella di rame
16. *Fättrò* - Käserahmen  
Forma per formaggio
17. *Angózeché* - Buttermodel  
Stampo per il burro
18. *Milchstuel* - Melkstuhl  
Sgabello per mungitura



1. *Holzstuel*  
Holzmeiler - Catasta di legna
2. *Torre* - Galgen  
Braccio mobile
3. *Rouchbrannté murò*  
Verruñte Mauern  
Pareti annerite dal fumo
4. *Reickgschtell*  
Räuchergestell  
Grata per affumicare le ricotte
5. *Chessé*  
Kessel - Caldaia
6. *Trächò*  
Herd - Focolare
7. *Chéblé*  
Butterkübel - Zangola
8. *Abtrofflade*  
Abtropfbrett  
Sgocciolatoio per il formaggio

